

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1 – CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA N. 2021RTDA04 EMANATA CON D.D. REPERTORIO 11/2021 PROT. N. 00002923 DELL'11/10/2021 PUBBLICATA SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 81 DEL 12/10/2021, PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA “A” PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/B1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/05, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE “CHARLES DARWIN” DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

L'anno 2021, il giorno 5 del mese di novembre in Roma si è riunita telematicamente attraverso la piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 05/B1 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 - presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, nominata con D.D. n. 994/2021 Prot. n. 0003149 del 02/11/2021 e composta da:

- Prof. Ficotola Gentile Francesco – professore di I fascia, SSD BIO/05, Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, Università degli Studi di Milano;
- Prof. Ciucci Paolo – professore di II fascia, SSD BIO/05, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- Prof. Di Giulio Andrea – professore di II fascia, SSD BIO/05, Dipartimento di Scienze, Università degli Studi “Roma Tre”.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15:30.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti criteri di massima:

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o la partecipazione agli stessi;
- attività di supporto alla didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero
- la titolarità di brevetti;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Verranno valutati come titoli preferenziali:

- laurea e dottorato nell'ambito della Biologia della Conservazione dei Vertebrati
- attività di supporto alla didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero nel settore oggetto del concorso (BIO/05)
- attività computazionale riguardante l'applicazione e lo sviluppo di metodi rivolti a stabilire il rischio di estinzione delle specie legato alle attività antropiche al fine di ridurre l'impatto;
- esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: esperienza documentata sulla modellizzazione degli impatti dei cambiamenti climatici e delle principali minacce antropiche sulla biodiversità con particolare

focus sui mammiferi terrestri, valutazione del rischio di estinzione per le specie, analisi volte ad identificare le aree più suscettibili e potenzialmente importanti per la conservazione della biodiversità a livello globale. Padronanza delle tecnologie GIS utilizzate per valutare cambiamenti nella distribuzione reale e potenziale delle specie e del processo di Red Listing.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (BIO/05 – Zoologia) e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, con riferimento al loro ranking rispetto alle categorie WoS o Scopus di appartenenza;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, considererà anche la congruenza con i requisiti indicati nell'Art. 2 del bando.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 15% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti. Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento. I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di

interlocuzione. Al termine del seminario seguirà un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua inglese, secondo quanto specificato nel bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 16:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

- F.to Prof. Paolo Ciucci  (Segretario)

- Prof. Gentile Francesco Ficetola (Presidente) - presente in connessione telematica

- Prof. Andrea Di Giulio (Componente) - presente in connessione telematica